

Bragaglio: "Consulta Stazione, Rolfi sbaglia"

sabato 15 gennaio 2011



(red.) "Il vicesindaco Rolfi sarà chiamato a rispondere in Consiglio sul perché, per suo esplicito intervento, una precedente decisione della Circoscrizione Centro, che definiva le modalità per la costituzione della **Consulta della Stazione**, sia stata cambiata sul punto essenziale delle modalità di voto". Lo afferma l'esponente del Partito democratico Claudio Bragaglio, in una nota che segue la discussa elezione della "Consulta della stazione", il cui **scrutinio si è concluso nella serata di venerdì**.

"**E' vero che tutto ciò che va nella** direzione d'un allargamento della partecipazione è un fatto positivo", ha affermato Bragaglio, ma i primi passi compiuti con la costituzione di questa Consulta della Stazione rischia di segnare negativamente l'avvio d'un necessario percorso, anche perché la partecipazione è risultata particolarmente scarsa". "A conferma", ha sottolineato il Democratico, "dei troppi gli errori compiuti da Rolfi e dal presidente Bonardi". Per Bragaglio sono "del tutto fondate le obiezioni e **le critiche di Poli, presidente del Comitato**, per la mancata possibilità di voto e di partecipazione per le realtà commerciali, per gli stranieri, stabilmente abitanti nel quartiere".

"**Scomodare il Regolamento delle** Consulte per giustificare una loro esclusione, come fa il vicesindaco Rolfi", Afferma l'esponente del Pd, "è del tutto sbagliato semplicemente perché il Regolamento comunale disciplina nomine di secondo livello e vede la possibilità che nella Consulta, se indicato da un'associazione, vi sia anche la presenza di cittadini stranieri". L'ex assessore alla Partecipazione preannuncia che verrà "presentata un'interpellanza" in merito "al cambio d'una decisione assunta dalla Circoscrizione, che inizialmente prevedeva anche il voto per gli stranieri abitanti nel quartiere e che poi è stata modificata".

"**Le motivazioni addotte dal vicesindaco Rolfi**, che fa esplicito richiamo all'applicazione del Regolamento fatto dalla precedente Giunta Corsini, sono letteralmente del tutto prive di senso", ha affermato Bragaglio che invita il vicesindaco a "rileggersi bene l'articolo 17 bis" nel quale, è previsto che la Circoscrizione possa "liberamente decidere le modalità di costituzione di consulte,

comitati e forum. Essi sono organi consultivi e possono essere costituiti con i criteri più diversi e che non fanno riferimento per il voto all'elettorato politico ed amministrativo. Infatti si potrebbe benissimo allargare il voto per le Consulte anche ai giovani di 16 anni, senza alcun problema”.

Per Bragaglio è anche “discutibile” la nomina dei consiglieri circoscrizionali nell’ambito delle Consulte di quartiere che, secondo l’esponente cittadino del Pd “andrebbe rivista, soprattutto alla luce delle future Consulte di quartiere, sostitutive delle attuali Circoscrizioni”. L’affondo finale di Bragaglio è rivolto a “un aspetto che, se fondato, risulterebbe particolarmente grave e negativo, ovvero l’aver immaginato da parte del Centro Destra di costituire una Consulta “politica”, magari d’impronta leghista, per assicurare il controllo, da contrapporre al Comitato della Stazione già operante ed esistente”.

Commenti (1)



1. 15-01-2011 23:06

BRAGAGLIO E LO SCERIFFO

**Riecco Bragaglio che entra in dettaglio
Bacchetta l’imbroglio di chi dal suo soglio
Pontifica a raglio.**

**E’ ancora un Bragaglio puntualizzante.
E’ aggressivo,sagace, pimpante.
Mette in fallo Sceriffo e cavallo.**

**Certo, leggere le carte,non è poi facile,
comprenderne scopo ,ancor più difficile
ed il “ Leghista per eccellenza”,
millanta,millanta oltre ogni prudenza.**

**Riecco Bragaglio che entra in dettaglio,
allo Sceriffo mette bavaglio
per soffocarne sicurezza e raglio *.**

*raglio: canto sgradevole, stonato,falso e bugiardo sia sul piano dei contenuti che su quello musicale.
[D.Cinti,Dizionario dei sinonimi e contrari,Istituto Geografico De Agostani ,1976]
Registrato